

Premesso che:

- al fine di combattere la povertà e l'esclusione sociale tra i minori più svantaggiati, in particolare i minori che vivono in contesti familiari vulnerabili, nel 2017 la Commissione Europea ha commissionato uno studio di fattibilità sulla *Child Guarantee*, analizzando le opportunità di accesso ai servizi di cinque settori chiave identificati dal Parlamento Europeo: assistenza sanitaria gratuita, istruzione gratuita, educazione e cura della prima infanzia gratuite, accoglienza e abitazioni dignitose e nutrizione adeguata, da cui è scaturito il *Programma di Garanzia per l'Infanzia e l'Adolescenza* (c.d. *Child Guarantee*);
- la povertà economica alimenta la *povertà educativa*, condizione in cui un bambino o un adolescente si trova privato del diritto all'apprendimento in senso lato, delle opportunità culturali ed educative, del diritto al gioco, dell'accesso, in generale, a beni e servizi dedicati, ad opportunità di apprendimento e di fruizione non formale di cultura e arti, necessari alla crescita. La povertà educativa è un fenomeno multidimensionale, le cui cause derivano anche dalla povertà di relazioni, dall'isolamento e dalla cattiva alimentazione e cura della salute;
- il Programma sopra richiamato ha come obiettivo quello di garantire che ogni bambino in Europa a rischio di povertà o di esclusione sociale abbia accesso ad assistenza sanitaria e istruzione gratuite, cura, abitazioni dignitose e nutrizione adeguata, secondo i principi generali espressi dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- in linea con quanto sopra delineato, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha pubblicato un avviso pubblico che propone azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della “comunità educante” (la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età), per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi sia come soggetti attivi d'intervento;
- in data 5 gennaio 2021, all'interno della seduta della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione Zona Pisana, è stato presentato il Progetto “*Educare in Comune*” della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia che si riferisce al contesto sopra esplicitato;
- la Conferenza ha espresso all'unanimità la propria volontà di valutare l'adesione al bando;

Preso atto che:

- come risulta dall'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia, allegato al presente atto (**Allegato 1**), i comuni sono gli unici beneficiari del finanziamento, possono collaborare con enti pubblici e privati ma sono i titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti del Dipartimento;
- le aree tematiche in cui possono essere realizzati gli interventi, meglio esplicitate nell'allegato A, sono:
 - **Area A. “Famiglia come risorsa”** in cui si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare;

- **Area B. “Relazione e inclusione”** in cui si intendono favorire progetti volti alla crescita individuale dei bambini e degli adolescenti attraverso un approccio organico multidisciplinare;
- **Area C. “Cultura, arte e ambiente”** in cui gli interventi devono tener conto dei temi della cultura e dell'ambiente come indispensabili per il corretto sviluppo culturale, sociale e cognitivo dei bambini e degli adolescenti;
- le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni volte a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia sui bambini e sui ragazzi;
- non sono considerate ammissibili al finanziamento le proposte progettuali il cui valore sia inferiore a € 50.000,00 e superiore a € 350.000,00. Il finanziamento erogato dal Dipartimento per ciascuna iniziativa progettuale garantirà l'intero costo della proposta;
- la conclusione del progetto deve avvenire a 12 mesi dalla data di inizio delle attività, salvo eventuali sospensioni dettate da causa di forza maggiore non imputabili al soggetto beneficiario, anche riconducibili a situazioni o disposizioni di ordine sanitario emanate dal Governo, dalle Regioni o dalle autorità locali;
- l'importo del finanziamento è erogato in tre tranches:
 - il 30% a seguito di apposita richiesta da presentarsi entro 60 giorni successivi alla comunicazione di inizio attività, corredata dalla documentazione richiesta dall'avviso pubblico;
 - il 50% dopo 6 mesi calcolati dalla data di avvio delle attività, previa formale richiesta corredata dalla documentazione richiesta dall'avviso pubblico;
 - a saldo previa formale richiesta da presentarsi entro 60 giorni dalla data di chiusura del progetto corredata dalla documentazione richiesta dall'avviso pubblico;
- i finanziamenti saranno erogati solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile da parte del Dipartimento;

Considerata:

- l'importanza di attuare azioni volte al benessere dei bambini e degli adolescenti e delle loro famiglie in un momento di particolare “sofferenza” sociale accentuata anche dagli effetti della pandemia in corso;
- il rischio di esclusione a cui sono sottoposti i minori e le famiglie che vivono in ambienti caratterizzati da svantaggio economico e da povertà educativa con conseguente rischio di abbandono scolastico;
- la possibilità di avviare azioni che permettano ai bambini e agli adolescenti di crescere negli affetti, apprendere e sperimentare relazioni positive, sviluppare le proprie competenze, scoprire le proprie capacità cognitive, coltivare i propri talenti e ampliare le proprie aspirazioni;
- la totale copertura finanziaria da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia degli interventi progettuali posti in essere;
- la necessità di presentare le proposte progettuali entro il 1° marzo 2021;

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27.01.2021 è stato espresso parere favorevole alla partecipazione dell'Ente, congiuntamente ai Comuni della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione Zona Pisana che ne avessero manifestato l'intenzione, all'Avviso pubblico emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia relativo al Progetto “*Educare in Comune*”;

- con Determinazione n. 96 del 05.02.2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la procedura esplorativa volta ad individuare una proposta progettuale conforme ed adeguata alle linee espresse dall'Avviso "Educare in Comune" per la partecipazione al bando del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, anche per conto dei Comuni di Vicopisano, Vecchiano, Calci e San Giuliano Terme che hanno espresso, con propri atti, la volontà di partecipare congiuntamente con l'Amministrazione Comunale;

Rilevata la necessità di adottare una Convenzione con i Comuni aderenti per la realizzazione del Progetto "Educare in Comune" per le motivazioni espresse sopra;

VISTO lo schema di Convenzione dei Comuni della Zona Pisana che hanno aderito al progetto "Educare in Comune" (**All. 2**);

Dato atto che in data _____ è stata convocata d'urgenza la Commissione Consiliare "Scuola-Cultura Politiche Giovanili" per l'espressione del parere di competenza, come risulta dal verbale della relativa seduta, agli atti d'ufficio;

Acquisiti i pareri della Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 3 Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica (**Allegato 3**) e della Responsabile P.O.A. Macrostruttura Istituzionale e Contabile in ordine alla regolarità contabile (**Allegato 4**) espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 (T.U.E.L.);

Ritenuto di approvare la Convenzione suddetta;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4 D.Lgs 267/2000 al fine di consentire di dare corso, senza indugio, ai successivi e conseguenti atti da parte del Comune Capofila, Comune di Cascina;

Visto l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che dispone che gli Enti Locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni;

Visto l'art. 42 comma 2 lett. c del D.Lgs. 267/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

Con voti

DELIBERA

- 1. di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Convenzione tra i Comuni della Zona Pisana che hanno dato la propria adesione (Calci, Vicopisano, Vecchiano e San Giuliano Terme), alla realizzazione del progetto "Educare in Comune", allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (**Allegato 2**);
- 2. di dare atto** che il Comune di Cascina è Ente capofila tra i Comuni della Zona Pisana;

3. **di dare mandato** alla Responsabile P.O.A. della Macrostruttura Servizi alla Persona di adottare gli eventuali ulteriori provvedimenti conseguenti e necessari a dare attuazione a quanto disposto con il presente atto;
4. **di provvedere** alle pubblicazioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013;
5. **di dare atto** che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione della presente. I ricorsi sono alternativi.

Indi IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante la necessità di procedere con urgenza al fine di consentire di dare corso, senza indugio, ai successivi e conseguenti atti per la presentazione della proposta progettuale congiunta entro la scadenza prevista del 1 marzo 2021

Con votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* - T.U.E.L., approvato con decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.